

## ...comunicazioni o manipolazione?

Venerdì 30 ottobre, alle ore 20.30, presso la Cisl di Udine, Sala Tarantelli, in via T. Ciconi, 16, si terrà il secondo incontro sui mezzi di comunicazione di massa organizzato dal Centro internazionale studi Luigi Sturzo e Cisl di Udine nell'ambito del ciclo di conferenze sul Lessico sturziano. All'appuntamento, dedicato alla radio, intervengono il giornalista Giuseppe Liani, esperto in Tecnica e teoria delle comunicazioni di massa e Bruno Tellia, docente di discipline sociologiche. Il pubblico partecipante sarà coinvolto in una serie di esercitazioni pratiche. Per informazioni: info@centrosturzo.fvg.it

## Nobile. «Servono sacerdoti preparati ad accompagnare»



**U**N'OMELIA CHE ha richiamato i fondamenti del matrimonio cristiano per dare fiducia ai giovani, ribadendo come la famiglia sia quella formata da uomo e donna, nonostante le pressioni che nella nostra società ci sono per promuovere la teoria del «gender».

È il commento alle parole del Vescovo di mons. Luciano

della famiglia nella società di oggi. Ha ribadito i concetti che sono alla base della famiglia, secondo la dottrina cristiana, e poi il tema della diversità tra uomo e donna, a contrastare la teoria del gender che si sta cercando di far passare».

Temi, prosegue mons. Nobile, che sono contenuti nella relazione finale del Sinodo della famiglia che si è concluso do-

## L'ARCIVESCOVO HA INVITATO A PRESENTARE AI GIOVANI



comunale, Franco Della Rossa, e del consigliere comunale Enrico Berti.

Il Voto cittadino si rinnova annualmente in ricordo dell'affidamento della città a Maria in occasione della peste del 1555 e nella celebrazione di domenica l'Arcivescovo Mazzocato ha voluto chiedere l'intercessione della Madonna

co di Udine, Furio Honnell, del vice presidente del Consiglio co-

attuale perché sta nel profondo del cuore di ogni giovane che si innamora di una ragazza e viceversa. Nel reciproco amore, essi sentono che c'è la promessa di una gioia grande che sperano sia per sempre. È un progetto che sta anche nel piccolo cuore di ogni figlio che nasce perché si attende che i due genitori siano a lui fedeli volendosi bene per sempre».

Questa verità basilare è stata con chiarezza riproposta anche nella relazione finale del Sinodo sulla famiglia, che Papa Francesco ha concluso domenica 25 ottobre. «Purtroppo, dob-

sempre - ha assicurato mons. Mazzocato -. Come chiede il Sinodo, anche la nostra Chiesa di Udine è pronta ad accogliere, ascoltare e accompagnare ogni situazione, spesso segnata da ferite dolorose imprime specialmente nel cuore dei figli. Vogliamo che questa sia uno dei modi per vivere l'Anno santo della Misericordia indetto da Papa Francesco. Però, ai giovani vogliamo mostrare gli orizzonti più grandi e più belli; gli orizzonti di un amore più forte perché nasce da cuori rigenerati dal vino nuovo che è lo Spirito Santo di Gesù».

## Il sindaco. «Condivido le parole dell'Arcivescovo»

**S**ECONDO IL SINDACO di Udine Furio Honnell il discorso pronunciato dall'Arcivescovo di Udine alla Messa per il voto cittadino è «assolutamente condivisibile». Honnell è intervenuto alla celebrazione in rappresentanza del Comune di Udine assieme al vice presidente del Consiglio comunale, Franco Della Rossa, e al consigliere comunale, Enrico Berti (nella foto).



«Mi è sembrato naturale - afferma Honnell al termine della celebrazione - che nel momento in cui il Sinodo ha discusso questa problematica l'arcivescovo si soffermasse sul tema della famiglia con un ragionamento che mi è sembrato assolutamente condivisibile: la famiglia è una delle strutture portanti della società. Quindi tutto ciò che contribuisce a consolidare la famiglia, che effettivamente viene posta molto spesso in situazioni di forte tensione anche a

seguito della recessione economica, va sostenuto. Noi, come amministrazione, abbiamo sempre introdotto tutte quelle misure che aiutano le famiglie soprattutto con più bambini ad avere una maggiore assistenza. Mi è piaciuto anche che, comunque, l'arcivescovo abbia fatto riferimento alla disponibilità ad essere vicini a quelle situazioni che, a causa della difficoltà, sono meno allineate».

## Nozze gay. Il Consiglio di Stato bocchia il Comune di Udine

**T**RASCRIVERE NEI registri comunali i matrimoni tra persone dello stesso sesso celebrate all'estero è illegittimo. A sancirlo è stato il Consiglio di Stato. Un'ulteriore bocciatura, dunque, per l'iniziativa del sindaco di Udine Furio Honnell che per primo in Regione - poi seguito da Pordenone e Trieste - aveva trascritto il matrimonio tra due donne celebrato in Sudafrica, atto poi annullato dal Prefetto di Udine.

La sentenza del Consiglio di Stato è stata emessa rispondendo ad un ricorso contro l'annullamento di una trascrizione disposto dal prefetto a Roma. Essa ribadisce il pronunciamento emesso anche dal Tar del Friuli-V.G. che aveva dichiarato la trascrizione del sindaco di Udine come atto «chiaramente contrario alla legge», estromettendo anche il Comune di Udine dalla causa e trasmettendo alla Pro-

mento. È privo «dell'ineffettibile condizione della diversità di sesso fra i nubendi (sposi, ndr)». Oggi in Italia, scrivono i giudici, la diversità uomo-donna è la «connotazione ontologica» del rito matrimoniale. Per cui «il corretto esercizio della potestà - scrivono - impedisce all'ufficiale dello Stato civile la trascrizione di matrimoni omosessuali celebrati all'estero». Riconosciuto anche il diritto di cancellazione dei prefetti, tra le cui prerogative c'è quella di «autotutela sugli atti adottati contra legem dall'organo subordinato».

«Vince la costituzione - ha commentato il deputato friulano Gian Luigi Gigli -, È il caso che ora il sindaco Honnell faccia autocritica», mentre il coordinatore regionale Ncd Isidoro Gottardo afferma la necessità di «fare una buona e giusta legge sulle unioni civili a condizione di non voler introdurre forzature», di-